

# il QUADRI foglio

**3**

CAVARIA - OGGIONA - PREMEZZO - S. STEFANO

**PASQUA:**  
non lasciamoci rubare  
la speranza



# CONTATTI NECESSARI

## SACERDOTI

Parroco - responsabile  
della Comunità Pastorale

**don Claudio Lunardi**  
Via Leonardo da Vinci 8 - OGGIONA  
tel. 0331 217551 - cel. 338.4705331  
email: [doncicops@gmail.com](mailto:doncicops@gmail.com)

Vicario Parrocchiale  
Della Comunità Pastorale

**don Angelo Castiglioni**  
Piazza Giovanni XXIII, 29 - CAVARIA  
tel. 0331.219879 - cel. 333.9070706  
email: [donangelodaverio@aruba.it](mailto:donangelodaverio@aruba.it)

Collaboratore festivo

**don Ivano Tagliabue**  
Seminario di Venegono Inferiore

## SUORE

Sorelle della parrocchia

<b>Suor Daniela Giudici</b>	referente per Oggiona
<b>Suor Maria Grazia Negri</b>	referente per Premezzo
<b>Suor Patrizia Rota</b>	referente per Cavaria
Via Amendola 229 - <u>CAVARIA</u> - tel. 0331.216160	

Suore Immacolata Concezione

<b>Suor Giuseppina Manca</b>	superiora della comunità
<b>Suor Elena Tosi</b>	referente per S. Stefano
<b>Suor Carla Colombini</b>	residente
Via Moro 9 - <u>S. STEFANO</u> - tel. 0331.739018	

## SEGRETERIE PARROCCHIALI

<u>Parrocchia di Cavaria</u> - P. Giovanni XXIII, 29	<b>GIOVEDI</b>	ore 16.00 / 17.30
<u>Parrocchia di Oggiona</u> - Via L. da Vinci 8	<b>MARTEDI</b>	ore 16.00 / 17.30
<u>Parrocchia di Premezzo</u> - Via S. Antonino 49	<b>MERCOLEDI</b>	ore 16.00 / 17.30
<u>Parrocchia di s. Stefano</u> - P. Italia 1	<b>VENERDI</b>	ore 16.00 / 17.30

## ORATORI

<u>Cavaria</u>	Oratorio <i>Piergiorgio Frassati</i>	Via Giovanni Amendola 229
<u>Oggiona</u>	Oratorio <i>S. Giovanni Bosco</i>	Via Leonardo da Vinci 8
<u>Premezzo</u>	Oratorio <i>S. Giovanni Paolo II</i>	Via don Stefano Figini
<u>S. Stefano</u>	Oratorio <i>S. Paolo</i>	Piazza Italia

## CARITAS

Centro di Ascolto "*Carlo Maria Martini*"  
Via Cantalupa 210 - CAVARIA con PREMEZZO  
Tel. 327.6308283 [caritas.cops@libero.it](mailto:caritas.cops@libero.it) **GIOVEDI** ore 15.00 / 17.00

# la PAROLA del PARROCO

## La qualità della gioia!

Gioia: questa  
deve essere  
la prima parola.  
Non siate mai tristi:  
un cristiano non può  
mai esserlo!  
Non lasciatevi  
prendere mai  
dallo scoraggiamento!



C'è una parola che ci attira continuamente, ci affascina: felicità. Forse è attorno a questa parola che si possono spiegare tutte le complesse realtà della vita e della storia. Si vive per essere felici e quando non lo si è si avverte come una sensazione di fallimento. Ogni agire dell'uomo è fatto in funzione di questo. Persino il male che facciamo, a ben pensare, non è altro che una ricerca di gioia (fatta naturalmente in modo sbagliato). Siccome siamo fatti per questo, noi siamo insaziabili, vogliamo sempre più, sempre meglio. Non è sufficiente essere felici per qualche momento, vogliamo esserlo sempre! Spesso ci accorgiamo quanto sono inconsistenti le nostre gioie; mi viene in mente la parabola del figliol prodigo (Lc 15); un figlio che non era contento della sua casa, voleva una gioia che non provava presso suo padre che lo amava, voleva avventure, voleva novità, *"partì allora per un paese lontano e là sperperò le sue sostanze vivendo da dissoluto"*.

Ma la gioia dura tanto quanto i soldi: *quando ebbe speso tutto, in quel paese venne una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno.* Allora rilegge la sua vita e ne coglie il fallimento; "Quando sono partito dalla casa di mio padre volevo altro, ma non l'ho trovato" e riscopre la bellezza di quella casa che aveva lasciato: *"Rientrò in sé stesso e disse: Quanti salariati in casa di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame!"* e scopre che non i "soldi," ma le "relazioni" danno senso alla vita. Lui non aveva bisogno dei "beni" del padre, ma del suo abbraccio che perdona e che lo fa sentire a casa, al suo posto, lo fa sentire figlio... non consumatore di beni e di avventure. La

**felicità** è alla nostra portata, ma dobbiamo individuare le strade che non sono sempre però le più immediate, le più gratificanti. Una gioia che non è duratura è illusione.

C'è un altro concetto poi che va tenuto in considerazione: è quello della sofferenza. Il dolore è l'altra faccia della medaglia della vita umana: la nostra esistenza può diventare una corsa ad ostacoli per evitare il più possibile ciò che fa soffrire. Il male ci scandalizza, ma c'è! Non si può vivere senza incontrarlo. *“È inevitabile che avvengano scandali, ma guai a colui per cui avvengono. È meglio per lui che gli sia messa al collo una pietra da mulino e venga gettato nel mare, piuttosto che scandalizzare uno di questi piccoli. State attenti a voi stessi!”* (Lc 17, 1-3). Non c'è momento storico che non ci richiami questa terribile realtà: si pensi ad esempio ai morti della Siria



o in alcuni paesi dell'Africa e di altre realtà magari poco conosciute, ma non per questo meno drammatiche.

Tutto ciò che fa soffrire: la morte, l'ingiustizia, la cattiveria ecc. ci scandalizza. Eppure la vera grandezza dell'uomo si vede nella sofferenza. È facile essere contenti quando tutto fila liscio... essere calmi e sereni quando siamo avvolti dal bene: *“Se amate quelli che vi amano, che merito ne avrete? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se fate del bene a coloro che vi fanno del bene, che merito ne avrete? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, che merito ne avrete? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla”* (Lc 6, 33-35).

Ecco la proposta cristiana. Dice Gesù nel vangelo di Giovanni



(15,11): *“Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena”*, e subito dopo dice: *“nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici”* (15,13).

Stiamo vivendo la quaresima che alla fine di questo mese ci porterà alla Pasqua. In fondo questo tempo è dono dato per "fare verità su di noi", capire cosa è il bene ed il male, scegliere la strada della gioia che passa da un cuore veramente libero (e quindi forte) di cercare solo ciò che è vero e stabile. La Pasqua che tra poco celebreremo ci invita a far memoria di questa gioia realizzabile solo se c'è la libertà di un cuore che sa donare tutto sé stesso fino alla morte. La felicità che tanto desideriamo deve passare dalla strada tracciata da Gesù: *“Senza di me non potete far nulla”* (Gv 15,5). E ancora: *“Chi non prende la sua croce e non mi segue, non è degno di me. Chi avrà trovato la sua vita, la perderà; e chi avrà perduto la sua vita per causa mia, la troverà”* (Mt 10 37-39).

Quando Dio ha creato l'uomo l'ha fatto a "sua immagine". Ciascuno di noi è immagine di Dio, ogni persona lo è: il povero e il ricco, il piccolo e il grande, l'italiano e lo straniero, il buono e il cattivo... ognuno e sempre. Il peccato è oscurare questa immagine, è banalizzarla, ridicolizzarla, è un po' quello che si vede quando ci guardiamo in uno specchio difettato.

Una vita è felice quando si è se stessi. La Chiesa (quindi il singolo cristiano) ha la vocazione di far vedere il volto di Dio, il suo amore, il suo perdono, il suo abbraccio.

Dio sa che gli uomini non sono sempre fedeli testimoni del suo amore, ma si *intestardisce* a farci diventare così, vuole sempre ricostruire in noi la sua immagine. Non ha "badato a spese", nemmeno quella di mandare suo Figlio a morire in croce per dirci cos'è la sua immagine, quella di *uno che muore per amore*. Questa voglia di Dio di rifarci nuovi è appunto il messaggio della Pasqua: è annuncio di perdono, perché non si può "rinnovare" se non si perdona. Si può stracciare una fotografia se è uscita male e rifarla. Ma Dio, poiché ama, preferisce ritoccare la foto, *migliorarla* piuttosto che *strapparla*. Ogni persona è sempre un'immagine da ritoccare, mai da distruggere: è da qui che viene la dignità dell'uomo e la possibilità del perdono. *“Se un tuo fratello pecca, rimproveralo; ma se si pente, perdonagli. E se pecca sette volte al giorno contro di te e sette volte ti dice: Mi pento, tu gli perdonerai”* (Luca 17, 3-4).

A tutti è possibile essere immagine di Dio!

Ciascuno a suo modo, nella sua situazione e nella sua età.

Allora sarà per tutti Pasqua!

*don Claudio*



*Cristo è risorto e cammina con noi!  
Buona Pasqua piena di speranza e di gioia.*

# L'ARCIVESCOVO viene in C.O.P.S.



## 17 maggio 2018

La nostra comunità pastorale ha come patrona Maria aiuto dei cristiani che viene ricordata nella Chiesa il 24 maggio. In questa data dal giorno della costituzione della nostra comunità, sono stati organizzati dei pellegrinaggi che ci hanno permesso di visitare alcuni dei santuari mariani sparsi nella nostra grande diocesi. Quest'anno non ci muoveremo dalla Cops perché riceveremo il 17 maggio la visita del nostro Arcivescovo Mons. Mario Delpini che celebrerà nella tensostruttura di Cavaria la S. Messa.

Viene a visitarci in un giorno feriale ma che per noi riveste una grande importan-

za perché insieme a lui ringrazieremo ancora una volta la Madonna per la sua materna protezione nell'ottavo anno della costituzione della nostra comunità. Con gioia lo accoglieremo tra noi memori di tanti altri incontri che fanno parte della nostra storia anche recente. Questo incontro risvegli il senso dell'appartenenza alla Chiesa che ci chiama ad accettare la sfida della sinodalità come stile che dà nuovo senso al nostro vivere da battezzati. camminare insieme in un clima di dialogo con tutte le persone che popolano una società sempre più poliedrica per lasciarci arricchire da nuove esperienze, sicuri di possedere le risorse per accettare le nuove sfide che ci verranno proposte.

Durante la celebrazione, come ogni anno, i nostri quattordicenni in questa occasione faranno la loro professione di fede. Chiederemo ai ragazzi di ribadire, al termine del cammino da preadolescenti, il proprio sì a proseguire nel percorso di crescita nella fede e di conoscenza di Gesù.

Tante sono le ragioni per ringraziare il Signore, e poter vivere questo momento con il nostro Arcivescovo riempie il nostro animo di gratitudine e di speranza.

Preghiamo fin da ora perché questa visita porti i frutti desiderati facendoci sentire comunità viva e in cammino.

# Settimana Santa

## 2018



### **GIOVEDÌ SANTO - 29 marzo**

Alle ore 20.30 - in ogni parrocchia

#### **S. MESSA NELLA CENA DEL SIGNORE**

· Vengono rievocati gli avvenimenti dell'Ultima Cena, dell'istituzione dell'Eucarestia. All'inizio della celebrazione c'è la lavanda dei piedi. Al termine della Messa l'Eucarestia viene portata all'altare della rîposizione.

### **VENERDÌ SANTO - 30 marzo**

- Alle ore 15.00 - in ogni parrocchia

#### **CELEBRAZIONE PASSIONE DEL SIGNORE.**

Giorno penitenziale di digiuno ed astinenza dalle carni.

- Alle ore 20.30 in ogni parrocchia **VIA CRUCIS**

### **SABATO SANTO - 31 marzo**

*IL GRANDE SILENZIO.* In questo giorno non ci sono celebrazioni liturgiche. E' il giorno in cui il Figlio di Dio discende agli inferi e illumina tutta l'oscurità della morte. La Chiesa vive l'attesa della Risurrezione. E' la giornata per ritrovare pace nel proprio cuore attraverso il Sacramento della Confessione.

### **PASQUA DI RISURREZIONE**

#### **VEGLIA PASQUALE**

Ore 21.00 in *tensostruttura* Oratorio di Cavarìa

In essa la Chiesa celebra l'annuncio fondamentale della sua fede: "**Cristo è risorto!**".

# Confessioni PASQUALI

## **Lunedì 26 marzo**

Ore 09.30/10.45 A Cavaria *don Angelo don Clément*

## **Martedì 27 marzo**

Ore 09.30/10.30 A Oggiona /Asilo *don Clément*

## **Mercoledì 28 marzo**

Ore 09.30/10.45 A S. Stefano *don Clément*

Ore 16.00/16.45 A Premezzo Alto *don Angelo*

Ore 20.30 A Cavaria *don Claudio don Angelo  
don Herman don Clément*

## **Giovedì 29 marzo**

Ore 16.30/18.00 A Premezzo Alto *don Clément*

## **Venerdì 30 marzo**

Ore 09.00/10.30 A Cavaria *don Angelo*

A Oggiona *don Claudio*

A Premezzo Basso *don Clément*

A S. Stefano *don Herman*

Ore 16.00/17.30 A Cavaria *don Claudio*

A Oggiona *don Clément*

A Premezzo Alto *don Herman*

A S. Stefano *don Angelo*

## **Sabato 31 marzo**

Ore 09.00/11.30 A Cavaria *don Clément*

A Oggiona *don Herman*

A Premezzo Alto *don Angelo*

A S. Stefano *don Claudio*

Ore 15.00/18.00 A Cavaria *don Herman*

A Oggiona *don Angelo*

A Premezzo A. *don Claudio*

A S. Stefano *don Clément*





## con i NEO-BATTEZZATI



Domenica 4 febbraio la Chiesa ha celebrato la “Giornata per la Vita”, contrassegnata quest’anno dalla frase “*L’amore dà sempre vita*”: quale opportunità migliore dunque per don Claudio, i catechisti e le catechiste, per incontrare le famiglie dei bambini della nostra comunità pastorale battezzati negli ultimi 3 anni.

E’ stata l’occasione non solo per pregare insieme e per affidare quei bambini alla Beata Vergine Maria, ma anche per ritrovarci con gioia a percorrere un altro tratto di strada insieme e a ridirci che facciamo parte di una famiglia più grande.

All’inizio della celebrazione ad ogni famiglia sono stati consegnati una bottiglietta d’acqua benedetta e un sasso su cui scrivere il proprio cognome: questi oggetti sono poi serviti per compiere alcuni gesti, semplici ma molto significativi.

I papà hanno depresso il proprio sasso ai piedi dell’altare, a testimoniare come ogni famiglia è *pietra viva* che costituisce la grande famiglia di Dio, la Chiesa.

Le mamme poi hanno versato qualche goccia d’acqua dalla propria bottiglietta nel fonte battesimale, dove

saranno battezzati molti altri bambini: questo gesto ci ha ricordato che il Battesimo è un momento di condivisione e di accoglienza da parte di tutta la comunità cristiana.

Ad ogni famiglia inoltre è stato consegnato un rotolino di carta su cui era riportato un passo del Vangelo, Parola da accogliere, meditare e pregare.

Alla fine della celebrazione ogni famiglia ha raccolto in modo casuale uno dei sassi posti davanti all’altare, ed è stata invitata a prendersi cura spiritualmente della famiglia indicata sul sasso, mettendola al centro delle proprie preghiere.

E’ stato bello ritrovarsi, salutarsi con gioia e cordialità, constatare quanto i più piccoli siano cresciuti; ed è stato bello che così tante famiglie abbiano accolto l’invito di don Claudio e abbiano affollato la Chiesa di Cavaria: con la loro presenza e con il loro coinvolgimento nei vari momenti della celebrazione, hanno testimoniato l’impegno, assunto il giorno del Battesimo dei loro figli, di educarli nella fede e di far loro conoscere l’amore di Dio, che abita nelle loro case.

**Sandra Maffioli**

# gli Esercizi Spirituali in COPS

## MA VOI CHI DITE CHE IO SIA?

### Un incontro che cambia la vita

Dopo la delicata figura veterotestamentaria di Rut la Moabita, quest'anno le serate che introducono la nostra Comunità alla Quaresima sono dedicate a semplici figure del Nuovo Testamento tratte dal Vangelo di san Marco, tutte in cammino con e verso Gesù: la nostra attesa della Pasqua è lo stesso loro cammino, lo stesso loro itinerario di fede che ci condurrà al mistero inspiegabile, incredibile - ma vero - della Risurrezione.

Nella prima delle serate di esercizi spirituali abbiamo conosciuto i primi discepoli del giovane Rabbi in una scena di movimento e dinamica fin dalle prime battute: *Passando lungo il mare di Galilea, Gesù vide Simone ed Andrea mentre gettavano le reti in mare (...)*; poi Gesù vede Giacomo ed il fratello Giovanni che, al Suo richiamo, lasciano prontamente - novelli Abramo - le loro occupazioni, la loro quotidianità, la loro terra, il loro padre, per fidarsi di quest'uomo straordinario dallo sguardo magnetico che li chiama e che li convince immediatamente a seguirLo sulla strada illuminata dal fascino che la Sua figura emana.

Straordinario il fatto che Gesù li chiami *per nome*, personalmente:

quest'atto confidenziale sembra quasi una metafora del sacramento battesimale, quando Dio ci chiama al fonte



per nome, quasi per riconoscerci per sempre lungo il cammino della nostra esistenza.

E' poi la volta del paralitico di Cafarnao, un giovane imprigionato nella sua immobilità e nella sua passività, metafore del peccato che imbriglia l'anima e che impedisce di correre speditamente verso il Salvatore... ma ci pensano i suoi amici che - dimostrando una fede operosa e capace di tutto - si danno da fare oltre ogni logica, superando qualsiasi osta-

colo, perché Lui lo tocchi e lo guarisca. Ancora una volta Gesù premia la fede, non tanto e non solo del malato, ma soprattutto dei quattro anonimi giovani che lo accompagnano, e rivolgendosi al poveretto - gli ingiunge di *alzarsi* e di lasciare la sua barella per mettersi anche lui in cammino, *segno* inequivocabile della potenza salvifica della fede. L'aspetto più sconvolgente della vicenda narrata è che Gesù, prima di guarire il corpo, cura l'anima, così come succederà all'emorroissa, che - approfittando del tumulto - con fede incrollabile spera di riuscire anche solo a toccare le frange del Suo mantello, certa di ottenerne un beneficio.

Ma la fede oltre ogni logica umana muove anche l'altro protagonista del brano di Marco, il capo della sinagoga Gairo che - dimenticando la sua posizione sociale - si prostra di fronte al Maestro e lo induce con l'insistenza del suo disperato amore paterno ad andare dalla sua figlioletta che sta morendo.



Gesù sembra voler indugiare per giungere al capezzale della fanciulla quando ormai è spirata, così come fa in altra pagina con l'amico Lazzaro. E come nella più nota vicenda evangelica, la resurrezione della giovane e di Lazzaro è resa ancora più straordinaria dal fatto che la morte ha già rapito entrambi all'amore dei loro cari. Ma Gairo - come Marta - insiste con fede inossidabile e Gesù risponde alla loro cieca fiducia con lo stesso verbo *Alzati!* rivolto alla giovanetta e all'amico fraterno.

*Alzati!... Alzati* dai tuoi peccati e mangia, cioè vivi; abbandona le tue bende funebri, il tuo letto e cammina, annuncia il Vangelo e testimonia la potenza di Dio...

In queste miracolose guarigioni c'è in nuce il sacramento della Riconciliazione, la salute dell'anima che ricrea l'armonia con Dio e con la comunità dei credenti.

Infine abbiamo conosciuto un altro malato, un altro cieco e mendicante - Bartimeo di Gerico - pure



rappresentato da Marco fermo sul ciglio della strada che Gesù avrebbe percorso salendo verso Gerusalemme. Anche questa pagina è animata dal movimento, un moto ascensionale, e vi viene narrato un nuovo casuale incontro, sempre nella folla che si agita intorno al carismatico Rabbunì. Bartimeo è ancora più insistente degli altri: grida e quasi obbliga Gesù a fermarsi e a dargli ascolto. Al richiamo di Gesù commosso da tanta fede, il cieco getta con impeto il suo mantello - riparo dal freddo, ma anche impedimento nella sua corsa - e rispondendo all'incitamento dei presenti, va dal Maestro che con dolcezza gli chiede di esprimere il suo bisogno, di presentargli le sue necessità.

Ed il cieco lo implora di restituirgli la luce: Gesù ancora una volta risana prima l'anima e solo dopo il corpo, premiando la fede assoluta del mendicante che - guarito - si metterà in cammino per quella stessa strada dove prima stava ripiegato nella sua cecità chiedendo la carità.

Simone, Andrea, Giacomo e Giovanni, Bartimeo, l'emorroissa, Giairo, il paralitico di Cafarnao: tutti personaggi che Gesù - lui stesso viandante sui sentieri della Palestina - incontra cambiando la loro povera esistenza, donando identità, salute, vista, vita...

Don Claudio in queste riflessioni serali ci ha proposto essenzialmente tre parole fondamentali, *Incontro*, *Sequela*, *Fede*: l'incontro con Cristo che anche oggi possiamo fare per le strade delle nostre città e del nostro

tempo nei fratelli che mendicano la nostra attenzione, la nostra carità, il nostro sguardo; la *sequela* di Gesù nella semplicità dei Comandamenti che riassumono il nostro essere cristiani; la *fede* che ci deve sostenere nel nostro percorso dalla prima fino all'ultima *chiamata*. E poi l'invito, autorevole ed amorevole insieme, che ci impone di *alzarci*, di abbandonare i nostri fardelli per correre leggeri coi nostri *sandali*, simbolo di *cammino*, di *missione*, di *ritorno* alla casa del Padre, all'amore di Dio; il nostro *cammino* verso la croce, la nostra *missione* itinerante negli ambienti in cui viviamo; il *ritorno* a Dio al termine della nostra giornata terrena, nel porto sicuro dell'amore e della luce eterni.

*Alzati!*

Dunque *alziamoci* per diventare - sulla Sua Parola - pellegrini e testimoni, viandanti con Gesù.

*Iliaria Bellaspiga*



---

# Anniversari matrimonio

---

Nel periodo primaverile nelle nostre parrocchie si festeggiano i diversi anniversari di matrimonio con celebrazioni eucaristiche, seguite da un momento di condivisione che favorisce il dialogo e lo scambio di esperienze. Un appuntamento che viene accolto con entusiasmo ed è visto come una occasione di incontro per le coppie giovani come per quelle più attempate. Il sentimento che accomuna tutti è l'emozione per il ricordo di una scelta rinnovata ogni giorno e arricchita dalle esperienze di una vita condivisa. Gli anni, i figli, i problemi e le gioie hanno cementato un sì che è stato pronunciato nel passato ma che profuma di futuro.

Celebreremo l'Eucaristia, durante la quale ringrazieremo il Signore per il dono che avete ricevuto anni fa. La vostra presenza, oltre che un momento di testimonianza, diventa anche l'occasione per festeggiare con un ricordo particolare tutti i "pentanniversari" dal quinto in poi ... fino al cinquantesimo e oltre.

Per la corretta organizzazione dell'iniziativa, si chiede gentilmente di dare la propria adesione consegnando nella sacrestia delle diverse parrocchie la scheda che trovate in fondo alla chiesa parrocchiale.

Siete invitati nei giorni qui sotto indicati

<b>CAVARIA</b>	<b>Sabato 12 maggio</b>	<b>alle ore 17.30</b>
<b>OGGIONA</b>	<b>Sabato 07 aprile</b>	<b>alle ore 18.30</b>
<b>PREMEZZO</b>	<b>Sabato 14 aprile</b>	<b>alle ore 17.45</b>
<b>S. STEFANO</b>	<b>Sabato 05 maggio</b>	<b>alle ore 18.00</b>

---

# Celebrazione Battesimi

---

<b>Domenica 01 aprile</b>	alle ore 11.00 a S. Stefano
<b>Domenica 15 aprile</b>	alle ore 15.30 a S. Stefano
<b>Domenica 06 maggio</b>	alle ore 15.30 a Oggiona
<b>Domenica 03 giugno</b>	alle ore 15.30 a Cavarina
<b>Domenica 17 giugno</b>	alle ore 11.00 a Premezzo Alto
<b>Domenica 24 giugno</b>	alle ore 15.30 a Oggiona
<b>Domenica 01 luglio</b>	alle ore 11.00 a Premezzo Alto

# la PRIMA COMUNIONE

Nella nostra comunità pastorale i mesi di aprile e di maggio sono dedicati alla celebrazione della Prima Comunione. In ogni parrocchia i ragazzi di quarta si accosteranno per la prima volta all'Eucaristia. Saranno giornate di grande festa poiché tutti i riti, e in special modo questo, hanno un carattere festivo: infatti si interrompe per un giorno lo scorrere normale del tempo, la nostra ferialità, per vivere un incontro intimo con Gesù che sta al di fuori e al di sopra del tempo. Le esperienze di fede non sono mai lontane dalla nostra esperienza

di vita vissuta e questo i nostri ragazzi lo hanno sperimentato nel cammino di iniziazione cristiana che hanno fin qui percorso. In questa celebrazione anche la cura per il rito, la bellezza dei canti e dei gesti, la partecipazione carica di attese delle persone importanti per i ragazzi, il vestito bianco e immacolato, il rito delle fotografie sono dei segni che rafforzeranno la sensazione di vivere un momento importante e memorabile della propria vita di cristiani.

Speriamo che l'esperienza della pri-

ma Comunione per questi nostri ragazzi, possa davvero essere vissuta come espressione di festa e di vera partecipazione interiore ed esteriore, e che continuerà ad essere percepita, anche a distanza di anni, come un



momento memorabile, capace di generare il desiderio di riviverlo e ripeterlo.

Preghiamo, quindi, per questi nostri ragazzi e le loro famiglie affinché vivano intensamente questo momento a cui si sono preparati attraverso un cammino che ha portato ciascuno di loro a fare esperienza viva e concreta dell'Amore di Dio attraverso la comunione d'amore con i genitori, i quali ogni giorno si fanno pane spezzato per i propri figli. Ricordiamo che nella Eucaristia Cristo stesso si fa

pane spezzato e vino per noi e ci chiede di accoglierlo nel nostro corpo e nel nostro spirito e di renderlo quindi presente nelle nostre azioni quotidiane. Da ogni Messa, e specialmente da quella di Prima Comunione dovrem-

mo, sentire l'urgenza di raccontare al mondo la gioia di aver accolto nel nostro cuore Gesù e il desiderio di ritornare presto a riceverlo: questo è l'augurio per ciascuno di questi nostri ragazzi.

*Roberta Franchetto*

## **CAVARIA**

**6 maggio**

Ambietti Gabriele  
Bortolozzo Sofia Maria  
Catalano Serena  
De Tommaso Manuel  
Esposito Silvio  
Ficarra Aurora  
Ficarra Samuele  
Franco Davide  
Giammarinaro Alessia  
Izzo Lavinia  
Lanconelli Sara  
Lizzeri Samuele  
Marigo Sara  
Paliotto Mattia  
Piccinali Arianna  
Pietra Nicole  
Rovere Chiara  
Scaramella Luca  
Tonin Daniele  
Trotta Ginevra

## **OGGIONA**

**22 aprile**

Allegretti Aurora  
Bernacchi Giulia  
Bevilacqua Tommaso  
Busatta Eleonora  
Carcione Andrea  
Compierchio Francesca  
La Monica Rebecca  
Lazzetera Sofia  
Libralon Alice  
Marrazzo Alessandra  
Milani Federico  
Musto Sofia  
Musto Tommaso  
Terranova Carlotta

## **S. STEFANO**

**15 aprile**

Amici Tamara  
Bologna Rihanna  
Bonato Vittoria  
Bosso Tommaso  
Bovolenta Stefano  
Bubolo Sofia  
D'Amato Melissa  
Grasso Gabriel  
Grieco Martina  
Makaj Kiara  
Mantiero Lorenzo  
Matarrese Filippo  
Mazzucchelli Ilaria  
Mistro Mattia  
Morganti Sofia

## **PREMEZZO**

**13 maggio**

Baffari Carlotta      Mortara Sofia  
Caliaro Gabriele      Pomayay Jasmine  
Frau Marta              Quadrelli Mattia

## **CATECHISTE**

Paola Bianchi  
Consuelo Brach del Prever  
Simona D'Anese  
Giuliana Dal Maso  
Roberta Franchetto  
Barbara Fumagalli  
Gaudenzia Gessaghi  
Monica Spillare



# la vita economica nella COPS

<b>ENTRATE</b>	<b>CAVARIA</b>	<b>CAVARIA</b>	<b>OGGIONA</b>	<b>OGGIONA</b>
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Messe festive e feriali	23.072,14	<b>21.355,91</b>	16.601,76	<b>16.701,32</b>
Offerte cassette e candele	4.707,21	<b>4.140,49</b>	3.116,38	<b>2.850,38</b>
Offerte sacramenti	3.925,00	<b>5.581,00</b>	3.915,00	<b>6.555,00</b>
Offerte intenzioni messe	6.222,53	<b>5.813,00</b>	6.012,80	<b>5.108,00</b>
Offerte attività caritative	616,35	<b>1.243,72</b>	986,42	<b>0,00</b>
Contributo famiglia	0,00	<b>0,00</b>	0,00	<b>0,00</b>
Entrate da festa patronale	7.332,00	<b>3.996,00</b>	12.846,49	<b>16.061,23</b>
Offerte attività oratoriane	27.194,32	<b>21.465,95</b>	40.974,90	<b>17.851,45</b>
Offerte " Il Quadrifoglio	385,00	<b>210,00</b>	400,00	<b>1.221,68</b>
Visita del parroco e benedizioni famiglie	8.585,00	<b>1.100,00</b>	14.980,00	<b>5.450,00</b>
Altre offerte	5.822,29	<b>12.680,90</b>	8.501,89	<b>1.579,08</b>
Contributi da enti	4.222,50	<b>2.401,25</b>	3.421,72	<b>7.400,00</b>
Raccolte diocesane	2.785,00	<b>2.944,80</b>	1.213,00	<b>2.055,00</b>
Raccolte straordinarie	0,00	<b>6.090,78</b>	34.589,73	<b>4.645,00</b>
Interessi bancari	425,20	<b>0,00</b>	3,95	<b>6,08</b>
Altre entrate	16.771,58	<b>15.547,67</b>	10,82	<b>2.162,01</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>112.066,12</b>	<b>104.571,47</b>	<b>147.574,86</b>	<b>89.646,23</b>
Prestiti ricevuti	5.000,00	<b>7.000,00</b>	0,00	<b>0,00</b>
Vendita titoli	19.996,00	<b>0,00</b>	0,00	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>137.062,12</b>	<b>111.571,47</b>	<b>147.574,86</b>	<b>89.646,23</b>



<b>ENTRATE</b>	<b>PREMEZZO</b>	<b>PREMEZZO</b>	<b>S.STEFANO</b>	<b>S.STEFANO</b>
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Messe festive e feriali	17.933,61	<b>19.667,02</b>	18.107,41	<b>19.125,64</b>
Offerte cassette e candele	1.739,71	<b>1.170,30</b>	2.468,41	<b>1.637,18</b>
Offerte sacramenti	3.765,00	<b>4.320,00</b>	4.600,00	<b>4.835,00</b>
Offerte intenzioni messe	8.052,00	<b>7.128,00</b>	5.275,00	<b>4.753,00</b>
Offerte attività caritative	3.565,00	<b>11.304,00</b>	1.157,00	<b>805,00</b>
Contributo famiglia	0,00	<b>0,00</b>	0,00	<b>0,00</b>
Entrate da festa patronale	33.633,00	<b>33.796,50</b>	25.632,64	<b>18.616,87</b>
Offerte attività oratoriane	12.786,05	<b>25.280,99</b>	8.868,22	<b>11.157,12</b>
Offerte " Il Quadrifoglio	692,00	<b>720,00</b>	285,00	<b>210,00</b>
Visita del parroco e benedizioni famiglie	11.186,00	<b>17.568,00</b>	2.010,00	<b>12.825,00</b>
Altre offerte	11.183,00	<b>7.944,00</b>	4.919,00	<b>5.425,00</b>
Contributi da enti	0,00	<b>0,00</b>	2.265,52	<b>9.400,00</b>
Raccolte diocesane	3.414,70	<b>2.319,76</b>	1.529,00	<b>1.437,20</b>
Raccolte straordinarie	60.923,50	<b>55.786,40</b>	10.044,00	<b>11.855,00</b>
Interessi bancari	1,13	<b>4,29</b>	157,50	<b>774,40</b>
Altre entrate	3.879,24	<b>7.013,99</b>	3.180,00	<b>5.321,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>172.753,94</b>	<b>194.023,25</b>	<b>90.498,70</b>	<b>108.177,41</b>
Prestiti ricevuti	0,00	<b>0,00</b>	0,00	<b>0,00</b>
Vendita titoli	0,00	<b>0,00</b>	0,00	<b>14.956,31</b>
<b>TOTALE</b>	<b>172.753,94</b>	<b>194.023,25</b>	<b>90.498,70</b>	<b>123.133,72</b>

<b>USCITE</b>	<b>CAVARIA</b>	<b>CAVARIA</b>	<b>OGGIONA</b>	<b>OGGIONA</b>
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Remunerazione parroco	1.499,00	<b>1.524,00</b>	1.128,00	<b>1.128,00</b>
Rem. preti residenti, e preti collab. e straord.	3.483,75	<b>3.577,00</b>	3.335,75	<b>3.584,00</b>
Remunerazione Suore	5.649,00	<b>5.552,00</b>	5.649,00	<b>5.552,00</b>
Remunerazione collaboratori e professionisti	4.800,00	<b>4.850,00</b>	1.800,00	<b>1.800,00</b>
Spese per il culto	3.360,44	<b>2.398,28</b>	2.329,03	<b>2.296,87</b>
Spese consumi	25.588,73	<b>26.070,35</b>	17.166,60	<b>19.474,72</b>
Spese ufficio e cancelleria	588,26	<b>607,36</b>	1.028,99	<b>890,01</b>
Spesa festa patronale	3.722,00	<b>2.846,00</b>	6.945,38	<b>8.511,14</b>
Spese “ Il Quadrifoglio”	1.371,00	<b>1.766,00</b>	1.351,00	<b>2.339,52</b>
Assicurazioni	2.389,50	<b>2.389,57</b>	1.410,00	<b>1.410,04</b>
Spese attività oratorio	19.486,53	<b>17.041,09</b>	20.536,82	<b>10.097,19</b>
Manutenzione ordinaria	2.894,98	<b>2.873,03</b>	5.466,16	<b>4.701,86</b>
Manutenzione straordin.	8.460,00	<b>25.180,73</b>	34.156,36	<b>14.463,00</b>
Erogazioni caritative	561,00	<b>2.370,00</b>	1.566,00	<b>0,00</b>
Contributi diocesi e decanato	5.536,13	<b>1.489,00</b>	3.134,84	<b>5.209,12</b>
Dal fondo Famiglia	0,00	<b>0,00</b>	0,00	<b>0,00</b>
Per attività parrocchiali	1.093,77	<b>5.431,33</b>	2.200,90	<b>4.040,62</b>
Imposte e spese bancarie	739,59	<b>3.199,24</b>	305,83	<b>723,26</b>
Altre spese	12.683,87	<b>7.426,66</b>	16.462,13	<b>23.577,77</b>
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>103.907,55</b>	<b>116.591,64</b>	<b>125.972,79</b>	<b>109.799,12</b>
Prestiti erogati /restituiti	0,00	<b>0,00</b>	0,00	<b>0,00</b>
Acquisto titoli	0,00	<b>25.000,00</b>	0,00	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>103.907,55</b>	<b>141.591,64</b>	<b>125.972,79</b>	<b>109.799,12</b>

<b>USCITE</b>	<b>PREMEZZO</b>	<b>PREMEZZO</b>	<b>S.STEFANO</b>	<b>S.STEFANO</b>
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Remunerazione parroco	1.632,00	1.632,00	1.356,00	1.356,00
Rem. preti residenti, e preti collab. e straord.	3.956,75	3.789,50	3.788,00	3.559,00
Remunerazione Suore	5.649,00	5.552,00	5.380,24	5.552,00
Remunerazione collabora- tori e professionisti	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00
Spese per il culto	1.776,09	3.402,38	2.776,54	2.508,86
Spese consumi	14.365,05	14.971,82	16.246,50	16.626,96
Spese ufficio e cancelleria	1.492,13	807,95	210,28	211,90
Spesa festa patronale	18.430,85	18.654,83	9.226,46	8.071,62
Spese " Il Quadrifoglio"	2.017,20	2.223,00	1.473,00	1.351,00
Assicurazioni	2.577,75	2.579,02	1.796,25	1.796,00
Spese attività oratorio	19.696,83	17.298,74	2.603,73	4.926,77
Manutenzione ordinaria	5.759,00	12.227,89	7.047,56	6.760,89
Manutenzione straordin.	85.036,38	36.929,62	20.365,40	51.602,95
Erogazioni caritative	3.565,00	11.304,00	1.157,00	805,00
Contributi diocesi e decanato	5.925,52	4.774,10	3.406,70	3.020,60
Dal fondo Famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00
Per attività parrocchiali	2.020,15	1.233,37	1.685,57	0,00
Imposte e spese bancarie	3.353,87	800,73	1.015,10	2.743,49
Altre spese	6.176,21	8.428,62	4.932,10	5.630,71
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>185.229,78</b>	<b>148.409,57</b>	<b>86.266,43</b>	<b>118.323,75</b>
Prestiti erogati /restituiti	10.000,00	45.000,00	1.500,00	1.900,00
Acquisto titoli	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>195.229,78</b>	<b>193.409,57</b>	<b>97.766,43</b>	<b>130.223,75</b>

<b>SCHEMA RIASSUNTIVO</b>	<b>Cavaria</b>	<b>Oggiona</b>	<b>Premezzo</b>	<b>S. Stefano</b>
<b>Saldo iniziale</b>	42.175,13	35.034,20	21.504,24	26.101,54
<b>Totale entrate</b> (compresa gestione prestiti e titoli)	111.571,47	89.646,23	194.023,25	123.133,72
<b>Totale uscite</b> (compresa gestione prestiti e titoli)	141.591,64	109.799,12	193.409,57	130.223,75
<b>SALDO FINALE</b>	<b>12.154,96</b>	<b>14.881,31</b>	<b>22.117,92</b>	<b>19.011,51</b>

## Mercatino dell'usato a S. Stefano



Tutto è cominciato quasi per gioco, dalla proposta di una di noi, ma da circa due anni e mezzo ci iscriviamo tutti i mesi, nello specifico ogni ultima domenica del mese, al mercatino dell'usato che si tiene ad Azzate. Oggi siamo otto persone molto entusiaste e con

tanta voglia di fare e visto il grande successo di questa iniziativa, vogliamo rendervi partecipi della nostra gioia comunicandovi ciò che questo mercatino ci ha dato la possibilità di avere: da Ottobre 2015 a Dicembre 2017 abbiamo raccolto la bella cifra di € 7.327,50 che siamo riusciti ad ottenere grazie alla generosità dei nostri parrocchiani, e non solo, che riforniscono il nostro banco-vendita con oggetti che sicuramente andrebbero a finire in qualche ripostiglio o cantina o addirittura in discarica. Invece vengono messi in vendita a persone appassionate di cose vintage o che non hanno molte possibilità di portafogli. Il ricavato netto viene interamente utilizzato per le necessità della parrocchia.

Niente viene buttato! Tutto può essere venduto e riutilizzato: vestiti, scarpe, borse.... e ancora casalinghi, biancheria per la casa, lampadari, soprammobili.

Un grazie a chi, gratuitamente, ha messo a disposizione il proprio capannone che ormai è diventato il nostro punto di raccolta. E UN PARTICOLARE RINGRAZIAMENTO A TUTTI VOI DI VERO CUORE!!

Continuate a sostenerci.

*I componenti del gruppo*

# FESTA PATRONALE di Premezzo

## ⇒ **Venerdì 13 Aprile**

ore **20.30** in chiesa S. Antonino **Preghiera**  
per tutti i collaboratori delle feste S. Antonino e S. Luigi

## ⇒ **Nei giorni 23.24.26.27**

Ore **20.30** Messe nei rioni in preparazione alla festa

## ⇒ **Sabato 28 Aprile**

Ore **17.45** **S. Messa Solenne Vigiliare**

Presieduta da **don STEFANO SAGGIN** nel suo XXV di sacerdozio

### **SERATA AMERICANA**

ore 19.30 *Apertura banco gastronomico con il **menù americano***

ore 21.00 *Serata musicale con MOIRA*

## ⇒ **Domenica 29 Aprile**

Ore **11.00** **S. Messa Solenne**

Ore 12.30 *Apertura banco gastronomico*

Ore **15.00** **Processione di S. Antonino**

*percorso:* Chiesa - via S. Antonino, via Giuliani, via I° maggio, via Minniti  
via Giuliani, via Pinciorina, via Vivaldi, via Montello, via Figini, oratorio

Dalle 16.30 **Spettacolo per bambini da 1 a 99 anni con Nicole  
gimkana con le biciclette nel campo verde**

Ore 19.00 *Apertura banco gastronomico*

Ore 21.00 *Spettacolo PREMEZZO'S GOT TALENT*

## ⇒ **Lunedì 30 Aprile**

Ore **20.30** a **PREMEZZO ALTO S. Antonino**

**S. Messa** a suffragio di tutti i defunti della parrocchia

## ⇒ **Martedì 1 Maggio**

Ore 09.30 **Camminata nei rioni**

Ore 12.00 **Aperitivo e Apertura banco gastronomico**

Ore 14.00 **Caccia al tesoro**

Ore 15.30 **Concorso di pittura** "La natura e il paesaggio attorno a noi"

**Laboratorio di cucina**

Ore 19.30 *Apertura banco gastronomico*

Ore 21.00 **Estrazione Sottoscrizione a premi**

# Essere ADOLESCENTE

*“In ognuno di questi ragazzi, anche il più disgraziato, v’è un punto accessibile al bene. Compito dell’educatore è trovare quella corda sensibile e farla vibrare”*  
(Don Bosco)

Nella nostra società gli adolescenti sono sempre più stimolati a vivere “online” con i loro coetanei, immersi in un mondo virtuale dove il contatto fisico e la condivisione sono stati declassati e sostituiti da una breve storia su Instagram o un “mi piace” su Facebook.

Questo rappresenta e porta alla luce solo una misera parte della loro personalità, del loro carattere, quella che serve a non rimanere sconnessi e isolati dalla massa.

Gli Adolescenti delle nostre quattro parrocchie ci stanno dicendo, nel loro modo, il bisogno di voler vedere, ascoltare e condividere esperienze di persone “normali”, di vite quotidiane lontane dal mondo social. Questo dimostra la loro partecipazione, più o meno costante, agli incontri settimanali e ai momenti di servizio nei singoli oratori, alla scorsa festa di Carnevale e ai ritiri dei bambini della comunità pastorale.

Sulla scia di questo entusiasmo e desiderio, noi educatori abbiamo ri-



proposto un momento di convivenza che vivremo il weekend del 10-11 Marzo all’oratorio di Cavaria.

Ci raduneremo a partire dalle 18 per vivere un sabato sera alternativo con giochi organizzati e un clima gioioso. Oltre al divertimento proveremo la condivisione degli spazi, della cena e della colazione, dei momenti di preghiera come una vera *famiglia*, un po’ allargata, per tenere un filo conduttore con il tema scelto per quest’anno.

Alla mattina ci sveglieremo presto, pronti per accogliere i bambini delle elementari delle quattro parrocchie per il ritiro di Quaresima. Gli Adole-

scenti testimonieranno la loro voglia di mettersi in gioco per i più piccoli, animando i momenti di gioco, dimostrando agli adulti presenti e agli stessi bambini che il mondo “online” sarà anche innovativo e diverso dalla realtà ma niente sostituisce la presenza fisica di un *animatore* che ti dedica il suo tempo per farti sentire accolto e unico.

Bisogna partire da questi attimi fraterni per trasmettere ai ragazzi il desiderio di vivere avventure comunitarie, non solo per fare qualcosa di diverso o per “uscire di casa”, ma per creare un *gruppo* che non smette mai di conoscersi e crescere insieme!

*Michela e l'Equipe educatori Ado*



## **“24 ore per il Signore”**

**23 - 24 marzo 2018 - Nella Chiesa di S. Stefano**

### **VENERDI 23 MARZO**

Ore 18.00 **Celebrazione dei Vespri** del V venerdì di Quaresima

Dalle 18.30 alle 20.30 - Preghiera individuale a turni

Ore 20.30 **VIA CRUCIS** in ogni parrocchia

Dalle 21.30 alle 07.30 - Preghiera individuale a turni

### **SABATO 24 MARZO**

Ore 07.30 **Celebrazione delle Lodi del mattino** *Guidate da S. Stefano*

Ore 08.30 **Coroncina della Misericordia** *Guidata da Cavaria*

Dalle 09.30 alle 11.30 - Preghiera individuale a turni

Ore 11.30 **Rosario della Divina Misericordia** *Guidato da Premezzo*

Dalle 12.30 alle 15.30 - Preghiera individuale a turni

Ore 15.30 **Rosario della Divina Misericordia** *Guidato da Oggiona*

Dalle 16.30 alle 17.30 - Preghiera individuale a turni

Ore 17.30 **Celebrazione dei I Vespri della domenica delle Palme**

Ore 18.00 **S. Messa Vigiliare**

# dalla parrocchia di S. Stefano

Ogni terza domenica del mese vengono raccolte durante le Ss. Messe le buste con le offerte destinate al finanziamento delle opere parrocchiali. Contare su un sostegno economico da parte della popolazione ci consentirà di affrontare serenamente gli interventi necessari a preservare la nostra chiesa e le nostre strutture parrocchiali.

## **Lavori svolti e aiuti avuti**

<b>Facciata Chiesa</b>	<b>40.297,15</b>
<b>Tetto casa Parrocchiale</b>	<b>16.550,00</b>
<b>Impianti deumidificazione</b>	<b>21.142,00</b>
<b>Sistemazione canali chiesa</b>	<b>2.500,00</b>
<b>Messa sicurezza campanile</b>	<b>2.500,00</b>
	<hr/>
	<b>82.989.15 €</b>

<b>Offerte dei parrocchiani</b>	15.876,00
<b>Vendita crustoli 2017</b>	5.100,00
<b>Vendita crustoli febbraio 2018</b>	2.600,00
<b>Contributo Ammin. Comunale</b>	5.000,00
<b>Banca prossima pro tetto casa accoglienza profughi</b>	2.670,00
<b>Fondo 8 % pro tetto casa accoglienza profughi</b>	7.428,00
<b>Fondazione varesotto pro Impianto deumidificazione</b>	7.320,00
	<hr/>
	<b>45.994,00 €</b>

**Abbiamo ancora un debito di 36.995,15 €**

La parrocchia e il consiglio per gli affari economici ringraziano per la generosità che ci dimostrate e si riservano il compito di tenervi aggiornati sui lavori.

Lunedì 7 maggio 2018  
ore 21.00 a Oggiona  
Incontro partecipanti al  
**PELLEGRINAGGIO  
a LOURDES**





# Scuola materna di Cavaria

## LA SCUOLA COME LUOGO DI UN VERO INCONTRO TRA ADULTI E BAMBINI



Primi passi (Vincent van Gogh)

La scuola dell'infanzia può essere davvero definita come un laboratorio sociale, dove adulti e bambini si trovano a vivere quotidianamente esperienze, ad affrontare problemi da risolvere, a sperimentare conquiste, oppure sconfitte, a confrontarsi e a ricercare un senso su quanto si sta vivendo.

Il processo educativo che si compie a scuola avviene mediante l'incontro di due libertà che sono proprie di un adulto e di un bambino e che trovano la loro affermazione nel riconoscersi in un IO e in un TU.

Alla luce di queste convinzioni il nostro collegio docenti, ha sentito la necessità di allargare lo sguardo sul modo di concepire la relazione edu-

cativa e di osservare i bambini e così anche di valutare il proprio metodo; di conseguenza ha deciso di organizzare uno scambio a rotazione, da svolgersi una volta al mese, delle insegnanti nelle diverse sezioni; potremmo definire questa giornata scolastica "la giornata scombinata". I nostri bambini sono abituati a svolgere i laboratori con docenti di altre sezioni, ma non era mai avvenuto che vi fosse uno scambio nelle giornate dedicate all'attività di sezione. Il giorno che abbiamo proposto questo ai nostri bambini si sono verificate diverse reazioni: qualcuno ha dimostrato curiosità e interesse, altri erano timorosi che l'insegnante di riferimento non tornasse più da loro, diversi pur accettando la proposta chiedevano spesso della loro maestra. La giornata scolastica è avvenuta in un clima sereno e i bambini nel corso del tempo hanno dimostrato un grande senso di accoglienza nei confronti dell'insegnante che grazie al loro aiuto è stata informata con precisione sulle abitudini proprie della sezione. Da tale esperienza le insegnanti hanno tratto spunti interessanti e utili da scambiarsi e da condividere sia sui bambini, sia sulle scelte metodologi-

che e organizzative; riteniamo che in questo modo il collegio possa trovare una strada positiva e arricchente verso una crescita professionale di sostegno reciproco e di autovalutazione. La proposta ha inoltre confermato che per i bambini della scuola dell'infanzia l'adulto riveste un'importanza fondamentale, in quanto rappresenta l'esempio, il punto di riferimento, la guida e tanto più vi è la cura del rapporto tra gli adulti stessi e delle loro responsabilità reciproche, tanto più si verrà a creare un contesto stimolante, arricchente e sereno. Abbiamo avuto la conferma che per quanto i nostri

bambini siano abituati ad incontrare le insegnanti delle altre sezioni e che siano sempre aperti e interessati agli eventi in cui esperti esterni intervengono per ampliare l'offerta formativa, la figura della maestra di sezione è sempre e comunque il punto di riferimento, per il bambino è colei che custodisce il suo mondo prezioso, ossia la sua storia. Gli obiettivi più grandi sono comunque rivolti verso il bene dei bambini che colgono l'idea di una scuola che si fa sempre più comunità, aperta all'incontro tra tutte le persone che la vivono.

*Simona*

## Scuola materna di Oggiona



### *Il tempo dell'allegria*

Ecco, è arrivato il Carnevale e anche a scuola lo vogliamo festeggiare come si deve, così da poterci regalare quel *“tempo dell'allegria prima del tempo della penitenza”* del quale parlava il Papa emerito Ratzinger nel suo libro *Speranza di un grano di senape*.

Il Carnevale è la festa che precede l'inizio della Quaresima, periodo durante il quale i bambini si prepareranno alla Santa Pasqua attraverso le attività legate all'IRC e all'approfondimento sulla Settimana Santa; ma questo racconto lo rimandiamo al prossimo articolo. Quest'anno il collegio docenti ha deciso di dedicare

un'intera giornata all'allegria: i bambini hanno potuto frequentare la scuola travestiti da supereroi e principesse, ma anche da polpo e uomo di latta venuto in visita direttamente dalla terra del mago di Oz. La magia del travestimento ha riscaldato i cuori di tutti e dipinto grandi sorrisi sui volti dei più piccoli, fieri dei loro vestiti e di immaginarsi diversi per un giorno.

Anche i Pulcini della sezione primavera si sono uniti ai festeggiamenti e per noi è stata una gioia vederli, così piccoli, ma così fieri della trasformazione.

In mattinata è stato proposto uno spettacolo di bolle di sapone con Stefania: espressioni stupite e affascinanti, battiti di mano e risate hanno accompagnato le bolle più laboriose e tanta emozione si è provata quando siamo stati letteralmente ospitati in una bolla gigante, insegnanti e direttrice comprese!

Nel pomeriggio, abbiamo preparato un piccolo buffet di dolci per le famiglie, con chiacchiere e muffin al cioccolato fatte dai bambini di quattro anni nel laboratorio culinario.

Gnammy!!!

*Scuola dell'Infanzia  
"Speri Castellini"*



# Scuola materna di Premezzo

**A Premezzo...nuova apertura...**

## **Ristorante Trattoria “Nella pancia della Balena”**

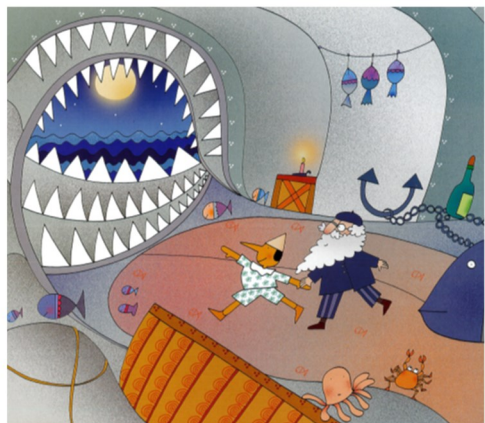
Cari amici, come sapete, quest'anno stiamo imparando tante cose con il nostro amico PINOCCHIO e in occasione della festa di san Giuseppe, che è la festa di tutti i papà, il 19 marzo abbiamo trasformato il nostro asilo in una grossa pancia della balena e abbiamo invitato tutti i papà a pranzare con noi!

Proprio come Geppetto si preparava pranzetti a base di pesce nella pancia della sua balena, così anche noi abbiamo preparato insieme ai nostri papà l'aperitivo e lo abbiamo gustato in una fantastica giornata facendo loro i nostri auguri!

C'è un segreto che non riusciamo proprio a tacere... ve lo sveliamo! Nei panni di Geppetto c'era un papà speciale, il papà di tutti noi. “Nintepopodimeno” che il parroco, don Claudio! Chissà se un giorno riusciremo mostrarvi la foto... vera!?

*Alla prossima...*

*i bambini della scuola materna di Premezzo*



# Archivio C.O.P.S.

## DEFUNTI

*La nostra preghiera di suffragio interceda presso Dio per*

Cardin Assunta	di OGGIONA	di anni 80
Seganfreddo Giovanni	di PREMEZZO	di anni 94
Barbieri Eligio	di CAVARIA	di anni 78
Carrozzo Vincenzo	di CAVARIA	di anni 90
Boeretto Livia	di S. STEFANO	di anni 86
Povolo Bruna	di OGGIONA	di anni 87
Rudello Gianfranco	di S. STEFANO	di anni 76
Citterio Luigia	di CAVARIA	di anni 93
Carlomagno Giuseppe	di PREMEZZO	di anni 87

## BATTESIMI

*E' entrata nella comunità cristiana, la Chiesa*

Eruggi Frontini Federico	di PREMEZZO	l'11 febbraio
Caravà Emma	di OGGIONA	il 17 febbraio



# Calendario C.O.P.S.

## **MESE DI MARZO**

### **Domenica 18 QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA**

*Consegna della veste bianca ai comunicandi*

Mercoledì 21

**GRUPPI DI ASCOLTO del VANGELO**

Giovedì 22

**Veglia dei Martiri Missionari** a GALLARATE

### **Domenica 25 DOMENICA delle PALME**

Processione con gli Ulivi in ogni parrocchia

**SEGUE PROGRAMMA SETTIMANA SANTA**

## **MESE DI APRILE**

### **Domenica 1 PASQUA DI RISURREZIONE**

S. STEFANO Battesimi comunitari COPS

Lunedì 2

**PELLEGRINAGGIO** a Roma dei ragazzi/e di 3<sup>a</sup> Media

Sabato 7

Ore 18.30 **Anniversari di Matrimonio** a Oggiona

### **Domenica 8 Il domenica di PASQUA**

- Ritiro per i comunicandi e le loro famiglie a Caravate

- Gruppi di III el: visita al Battistero di Casciago

Martedì 10

Ore 21.00 Formazione animatori gruppi di ascolto

Venerdì 13

Ore 21.00 Preghiera per i collaboratori di Premezzo

Sabato 14

Ore 17.45 **Anniversari di Matrimonio** a Premezzo

### **Domenica 15 III domenica di PASQUA**

S. STEFANO ore 11.00 - **PRIMA COMUNIONE**

Mercoledì 18

**GRUPPI DI ASCOLTO del VANGELO**

### **Domenica 22 IV domenica di PASQUA**

OGGIONA ore 10.00 - **PRIMA COMUNIONE**

Mercoledì 25

**PREMEZZO** ore 10.00 Messa per i caduti nelle guerre

Sabato 28

Ore 17.45 **S. MESSA SOLENNE** con d. Stefano Saggin che festeggia XXV di sacerdotio

### **Domenica 29 V domenica di PASQUA**

**PREMEZZO**

**FESTA PATRONALE** di S. ANTONINO M.

Sabato 5.5

Ore 18.00 **Anniversari di Matrimonio** a S. Stefano

### **Domenica 6.5 VI domenica di PASQUA**

CAVARIA ore 10.15 - **PRIMA COMUNIONE**

# DIACONIA della COMUNITA' PASTORALE

don Claudio Lunardi, don Angelo Castiglioni, Daniela Giudici, Maria Grazia Negri,  
Patrizia Rota, Suor Elena Tosi, Roberto Brogгинi

## ORARI SS. MESSE

### Lunedì

Ore 09.00 Cavaria  
Ore 18.30 S. Stefano  
Ore 20.30 Premezzo Basso

### Martedì

Ore 09.00 Oggiona - asilo  
Ore 09.00 Cavaria  
Ore 20.30 Premezzo Alto

### Mercoledì

Ore 09.00 S. Stefano  
Ore 16.45 Premezzo Alto

### Giovedì

Ore 09.00 Oggiona - asilo  
Ore 16.45 Cavaria

### Venerdì

Ore 09.00 Premezzo Basso  
Ore 09.00 S. Stefano  
Ore 20.30 Oggiona

### Sabato (Vigiliare)

Ore 17.30 Cavaria  
Ore 17.45 Premezzo  
Ore 18.00 S. Stefano  
Ore 18.30 Oggiona

### Domenica

Ore 07.30 Oggiona  
Ore 08.30 Premezzo Basso  
Ore 09.00 S. Stefano  
Ore 10.00 Oggiona  
Ore 10.15 Cavaria  
Ore 11.00 Premezzo Alto  
Ore 11.00 S. Stefano  
Ore 18.00 Cavaria

**Domenica 25 Marzo**  
Ore 15,00 - Oratorio di Oggiona  
**IL CIELO IN UNA STANZA**  
Incontro con l'astronomia

## IL QUADRIFOGLIO

*Informatore della Comunità Pastorale "Maria aiuto dei cristiani"*

**Cavaria - Oggiona - Premezzo - S. Stefano**

[www.ilquadrifogliocops.com](http://www.ilquadrifogliocops.com)

E-mail: [redazione@ilquadrifogliocops.com](mailto:redazione@ilquadrifogliocops.com)

Direttore Responsabile: *Lunardi don Claudio*

Stampa: *Sergio Furlan e Claudio Nerito*

**STAMPATO in PROPRIO**

*Il prossimo numero de "Il quadrifoglio" uscirà per il 6 maggio 2018*

# L'ARCIVESCOVO

**Mons. Mario Delpini**

nella C.O.P.S.



**17 MAGGIO 2018**

Ore 21.00 S. Messa nella Tensostruttura

PER LA FESTA DELLA PATRONA  
MARIA AIUTO DEI CRISTIANI



Anno IX APRILE 2018 - N. 3